



Genova, 14.06.2023

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
SEDE

MOZIONE 88/2023

VISTA la delibera della Corte dei Conti n 8 del 14.03.2023 del Collegio del Controllo Concomitante in cui risulta che la Magistratura contabile ha analizzato lo stato di avanzamento del progetto Pnrr legato allo sviluppo delle aree verdi in 14 città metropolitane dove Genova è risultata tra le peggiori esposte a problemi ambientali e di inquinamento atmosferico;

CONSIDERATO CHE per quanto riguarda la nostra area la Città metropolitana di Genova ha aggiudicato la gara per l'esecuzione dei lavori e, tuttavia, non è stata riscontrata la messa a dimora delle 868 piante che l'impresa aggiudicataria ha dichiarato di aver piantato»;

APPURATO CHE a Genova i Carabinieri Forestali hanno riscontrato che

- a livello progettuale la previsione di utilizzo di due specie arboree con areale fitoclimatico non è compatibile con quello dell'area oggetto degli interventi;
- le aree che da progetto dovrebbero essere oggetto di riforestazione sono prevalentemente già boscate o si stanno evolvendo naturalmente verso il bosco, quindi non necessiterebbero di intervento antropico;
- non è stata riscontrata la messa a dimora delle 868 piante dichiarata dall'impresa alla Città metropolitana;
- quasi tutte le piantine arboree messe a dimora si sono seccate, quindi dovrebbero essere sostituite»;

APPURATO come la via della trasparenza accompagnata dalla partecipazione pubblica, sia il percorso migliore soprattutto per un tema così dibattuto come i servizi al Verde pubblico;

VERIFICATE le *“Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile”* del 2017 del Ministero dell'Ambiente che dedica un intero paragrafo (7), alla **"Comunicazione, promozione e partecipazione pubblica"**: *"Per le Amministrazioni pubbliche un tema cruciale per la gestione del rapporto con i cittadini è costituito dalla comunicazione esterna, che deve essere semplice, corretta e costantemente aggiornata, al fine di evitare problemi legati al dissenso della cittadinanza e di renderla partecipe della gestione dei beni pubblici..."*

Comunicazione istituzionale: tutte le decisioni che abbiano una ricaduta diretta sul territorio e sulla vita della cittadinanza, come le scelte di pianificazione, i progetti di realizzazione di nuove aree verdi, fino a decisioni di carattere organizzativo e gestionale, dovrebbero essere comunicate con largo anticipo e possibilmente condivise con i cittadini, per rendere la comunità partecipe delle scelte che interessano il territorio."

CONSIDERATA la DCC 85/2010 mod.DCC 18/2012 "Regolamento comunale del Verde", all' Articolo 3 – Compiti del Comune, lettera g) "informare la cittadinanza attraverso: il Municipio interessato, i mezzi informatici e di comunicazione, nonché l'ufficio Relazioni con il pubblico a riguardo degli interventi di particolare rilevanza sul verde pubblico.";

CONSIDERATO ALTRESI' le attuali situazioni e i progetti futuri, vedi alberatura presso Piazzale Mazzini, il cantiere per la nuova fermata Metro Corvetto, Corso A. Podestà, Via Corsica, Rotonda di Carignano, Piazza Piccapietra, Piazza Caricamento, ecc;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi al fine di programmare percorsi di informazione e partecipazione con la cittadinanza per interventi di particolare rilevanza sul verde pubblico.

IL CAPOGRUPPO
Fabio Ceraudo

(documento firmato digitalmente)